



ASSISTENTI SOCIALI PER LA PROTEZIONE CIVILE - A.S.PRO.C.

**<http://www.centrofiera.it/reas/home/>  
ARTICOLI E LINK CONSIGLIATI:**

**REAS 2018 vedrà l'esordio della SNE - SUPPORTO NAZIONALE EMERGENZE che per la prima volta parteciperà all'evento schierando il suo fiore all'occhiello: IL "P.A.S.S.: POSTO di ASSISTENZA SOCIO SANITARIO".**

Nel padiglione 4 verranno installati gli ambulatori del medico di medicina generale, pediatra di libera scelta, infermiere, psicologo e un ufficio di assistenza sociale, affiancati da una segreteria, una sala d'attesa e dalla farmacia da campo completamente autosufficienti, pensati per supportare le infrastrutture sociali in caso di emergenza. Questa occasione sarà momento di esercitazione per i volontari SNE, ma soprattutto fungerà come progetto studio del **Dipartimento di Protezione Civile** e **ATS Brescia**.

#### **MOMENTI FORMATIVI CONSIGLIATI**

#### **Sabato 6 Ottobre ore 14,30 " IMPIEGO DEI PASS E DEGLI SPECIALISTI SANITARI DELLE ODV IMPIEGATI A SUPPORTO NELLE CATASTROFI"**

In seguito al **caso studio** che si terrà **venerdì 5 ottobre alle ore 9,30** dal titolo **"Problematiche relative all'impiego del PASS e dei Sanitari Specialisti delle ODV a supporto del SSR delle Regioni colpite da catastrofe"** ci sarà una **tavola rotonda** il giorno di **sabato 6 ottobre alle ore 14,30 "L' impiego dei PASS e degli specialisti sanitari delle ODV impiegati a supporto nelle catastrofi"** alla quale saranno invitate tutte le associazioni della consulta che operano anche in campo sanitario.

Questo incontro sarà lo spunto per le principali problematiche e le possibili soluzioni, per inserire rapidamente ed efficacemente nell'organico ASL del territorio colpito, gli specialisti sociosanitari richiesti in rinforzo alle OdV.

Tali percorsi condivisi, potrebbero diventare la base di un linguaggio comune per tutte le Associazioni.

E' necessario che oggi si inizi a parlare mettendo a frutto le nostre esperienze, confrontandole in primo luogo con le istituzioni (Aziende sanitarie locali e regioni) nonché il Dipartimento che rappresentano gli interlocutori principali quando si scende in campo.

Nella dinamica di intervento infatti sono proprio le istituzioni locali chiamate in primis a predisporre l'attivazione dei volontari secondo le proprie necessità e le modalità di impiego.

Il nostro compito sarebbe quello di poter creare un coordinamento tra le associazioni nazionali più rappresentative dei professionisti sanitari (Assistenti Sociali, Farmacisti, Infermieri, Medici, Psicologi) al fine di poter individuare dei percorsi condivisi che ci permettono di operare in maniera efficiente ed efficace a rinforzo dei Servizi Sanitari locali, in quanto organizzate risorse del sistema di Protezione Civile, rispettando

1

ASSISTENTI SOCIALI PER LA PROTEZIONE CIVILE - A.S.PRO.C.

Associazione iscritta all'Elenco centrale delle Organizzazioni di volontariato del Dipartimento della Protezione Civile  
sede in Roma – via del Viminale n. 43 sc. B int. 6 – cap.

00184 – cod. fiscale 97851400586

E-mail: [info@asproc.it](mailto:info@asproc.it)



## ASSISTENTI SOCIALI PER LA PROTEZIONE CIVILE - A.S.PRO.C.

regole comuni.

### **IL NUOVO CODICE DI PROTEZIONE CIVILE: A REAS IL CONVEGNO ANCI**

**Venerdì 5 ottobre, a partire dalle ore 14.30 in Sala 1,**

**ANCI Nazionale** propone un convegno dal titolo "**Il nuovo codice della Protezione Civile (D.lgs 1/2018) tra riforma del Terzo settore e ruolo del volontariato**". A pochi mesi dalla entrata in vigore del Nuovo Codice della Protezione Civile – che ha abolito la Legge 225/92 – il convegno ha l'obiettivo di approfondire le tematiche più importanti a partire dal nuovo volto del volontariato di Protezione Civile che diventa parte del Terzo settore. Vuole offrire una panoramica dando voce alle Istituzioni che fanno parte del sistema di protezione civile: Stato, Regione, Provincia e Comuni. Nel programma è previsto anche l'intervento dei Vigili del Fuoco chiamati ad un importante ruolo di coordinamento dei soccorsi e verranno illustrate buone pratiche di volontariato e un'esperienza interessante di coinvolgimento dei cittadini non organizzati in associazioni che hanno deciso di dare la loro disponibilità per la gestione dell'emergenza sismica.